



TRANSPARENCY  
INTERNATIONAL  
ITALIA

Associazione contro la corruzione

**Attività e verifiche**

**PRE GARA**

**Progetto Regione Sardegna**

**Metropolitana leggera di Cagliari Linea 3  
collegamento Repubblica/Matteotti/Stazione**

Monitoraggio indipendente  
Transparency International Italia

nell'ambito del programma:  
*"Integrity Pacts: Civil Control Mechanism for safe-guarding EU funds"*

*Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea.  
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina  
ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute.*

*Finanziato da*



# INDICE

## **1. Introduzione**

- 1.1. Preambolo
- 1.2. Il documento
- 1.3. Legenda

## **2. Indicatori di verifica**

- 2.1. Panoramica
- 2.2. Descrizione

## **3. Appendice**

- 3.1. Elenco documenti esaminati e persone contattate

# INTRODUZIONE

## 1.1 Preambolo

Il presente documento è redatto dallo staff di **Transparency International Italia**, NGO di fama internazionale, nominata **Monitor Indipendente** in attuazione del Patto di integrità collegato alla realizzazione del secondo lotto della Metropolitana leggera di Cagliari Linea 3 collegamento Repubblica/Matteotti/Stazione (nel prosieguo il Progetto). Transparency International Italia è stata selezionata a seguito di procedura concorsuale pubblica curata dalla D.G. Politica regionale e urbana (REGIO) della Commissione europea nell'ottobre 2015.

In questo documento sono riportati i risultati delle attività di verifica e monitoraggio che Transparency International Italia ha condotto nella **fase pre-gara**, prendendo in considerazione il lavoro e la documentazione che la Stazione Appaltante ha svolto nel periodo che ha preceduto la pubblicazione del Bando di gara. Le verifiche sono state condotte con lo scopo principale di accertare il rispetto delle garanzie di inclusività dei partecipanti, della trasparenza delle informazioni riguardanti il Bando e il Patto di Integrità, della par condicio dei potenziali partecipanti con riferimento ai contenuti dei documenti di gara.

## 1.2 Il Documento

Il documento riporta una serie di indicatori 'd'integrità', sulla base dei quali il Monitor Indipendente ha verificato la correttezza dei comportamenti e delle attività svolte dalla Stazione Appaltante nella fase di analisi dei bisogni e progettazione.

Le azioni di verifica proposte traggono origine dalla definizione di "red flags" sui rischi ed i comportamenti da evitare e le azioni preventive da attuare in base alle esperienze e agli studi proposti dalla seguente letteratura:

- **"Integrity Pacts in Public Procurement – An Implementation Guide"**  
Pubblicazione del 2013 a cura di Transparency International Secretariat, il manuale illustra le esperienze maturate sul campo nei vari Paesi del Mondo e tratte dall'implementazione di circa **300 casi** esaminati.

- **“Curbing Corruption in Public Procurement”**  
Pubblicazione del 2014 a cura di Transparency International Secretariat, la guida fornisce a funzionari governativi, imprese e società civile, principi e gli standard minimi che, se rispettati, possono proteggere gli appalti pubblici dal rischio di corruzione e comportamenti non corretti.
- **“Business’ attitude toward corruption in EU”**  
Pubblicazione del 18 dicembre 2015 a cura della Commissione Europea *Directorate-General for Migration and Home Affairs* in coordinamento con la D.G. Communications; la pubblicazione è nota anche come Eurobarometro Flash 428.  
*Nell’ambito di una panoramica molto ampia del fenomeno della corruzione nel perimetro dei 28 stati membri EU, dedica una corposa sezione agli appalti pubblici fornendo su base statistica nazionale la percezione delle più diffuse irregolarità e pratiche illecite.*
- **“Thailand Independent Observer Manual – July 2015”**  
Integrity Pacts: Independent Observer Procedure and Annexes (provide by TI S).

## 1.3 Legenda

Legenda autori controllo:

<b>ARST</b>	Authority Trasporti Regione Sardegna
<b>PO</b>	Project Officer Ente di Monitoraggio (CP GC Transparency International)
<b>LE</b>	Legal Expert Ente di Monitoraggio
<b>EE</b>	Economic Expert Ente di Monitoraggio
<b>TE</b>	Technical Engineering Expert Ente di Monitoraggio

Legenda altre sigle:

<b>MO</b>	Monitoring Staff
<b>SA</b>	Stazione Appaltante
<b>RP</b>	Responsabile del Procedimento (Progetto, Negoziale-Affidamento, Esecuzione)
<b>BAPSAE</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici
<b>ARPAS</b>	Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Sardegna

## 2.1 Panoramica

CATEGORIA	AZIONI	INDICATORI	REFERENTI	VERIFICA
Legalità e buona amministrazione	Analisi della documentazione predisposta per la Gara	1. Verifica documentale su adeguatezza e conformità normativa degli elaborati predisposti, con riferimento particolare al Disciplinare di Gara.	TE LE EE	SI
		2. Specificazione tecniche elementi Bando di Gara	TE LE EE	SI
		3. Il Bando di Gara definisce modalità e requisiti di partecipazione in forma non esclusiva e che permetta una pluralità di partecipazioni.	TE LE EE	SI
		4. Verifica documentale in riferimento a coerenza tra Bando di Gara/Disciplinare di Gara e documenti Analisi dei Bisogni e Progettazione precedentemente pubblicati.	TE LE EE	SI
	Trasparenza	5. Verifica su chi ha svolto attività di consulenza nella fase di redazione dei documenti di Gara.	PO	SI
Anticorruzione	Attuazione adempimenti normativi	6. Verifica attuazione adempimenti normativa anticorruzione (su Autorità appaltante)	LE PO	SI
Trasparenza e Comunicazione	Pubblicità	7. Verifica eventuale documentazione pubblicata (sito web dell'Autorità appaltante o altra fonte anche giornalistica).	PO	SI
Partecipazione	Incontri preliminari con operatori economici	8. Verifica documentale incontri con operatori economici.	PO	NO
	Incontri con stakeholders	9. Verifica svolgimento eventuali dibattiti in sede	PO	NO

	istituzionali	istituzionale (es. Commissione Ente Appaltate o Regione).		
	Incontri con cittadinanza	<b>10.</b> Verifica svolgimento eventuali dibattiti pubblici / consultazioni organizzate e in contraddittorio con la stazione appaltante	PO	SI

## 2.2 Descrizione

Indicatore 1. Verifica documentale su adeguatezza e conformità normativa degli elaborati predisposti, con riferimento particolare al Disciplinare di Gara.

<b>Categoria:</b> Legalità e Buona Amministrazione		
<b>Azione:</b> Analisi documentazione predisposta per la Gara		
<b>Verifica:</b> Valutazione complessiva del Disciplinare di Gara, profili sostanziali e formali. <b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> TE Guido Moutier LE Michele Cozzio EE Sergio Popolano	<b>Data:</b> 10.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1.i e 2.1.j
<b>Valutazione complessiva</b>		
<p>Si tratta di un disciplinare redatto in conformità ai documenti tipo predisposti dall'ANAC ed è sostanzialmente corretto tanto nella forma quanto nei contenuti.</p> <p>Preliminarmente si osserva che alcune scelte dell'Amministrazione, in particolare riferite ai criteri di partecipazione, determinano una selezione rigorosa con l'effetto di restringere notevolmente la partecipazione alla gara, il che, unitamente ai rilievi già formulati sul tipo di procedura adottata (specialmente per gli alti costi di redazione del progetto definitivo) potrebbe scoraggiare la partecipazione di molte imprese, specie medio / piccole.</p> <p>Si tratta, per altro, di scelte rientranti nei canoni di, accertati dalla giurisprudenza e dall'ANAC, scelte che riflettono opzioni strategiche della Stazione Appaltante, dunque non sindacabili nel merito dal punto di vista dell'Ente di monitoraggio.</p> <p>E' stata data molta attenzione alla <b>qualità del progetto</b> articolando in <b>sei livelli gli attributi</b> che definiscono la qualità. Detta qualità, stante le oscillazioni di prezzo limitate sostanzialmente ad un 10 % del valore assunto a base di gara, rappresenta indubbiamente l'elemento più importante e decisivo per l'assegnazione della gara.</p>		



<p>Quanto sopra determina la assoluta necessità proprio per assicurare l'obiettivo che si propone il bando , di ben definire i criteri di scelta dei Commissari di Gara che dovranno essere, per esperienza e conoscenza, idonei a valutare, sulla base della dettagliata articolazione effettuata da ARST sugli attributi qualitativi, il miglior progetto.</p> <p>Una scelta inadeguata vanificherebbe l'obiettivo che si è assegnata ARST che con la dettagliata articolazione degli attributi qualitativi base, intende sottoporre all'attenzione dei commissari una specifica di qualità che mira ad annullare qualunque potere discrezionale.</p>		
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

<p><b>Raccomandazioni per steps successivi:</b></p> <p>➔ Diventa fondamentale la scelta dei Commissari di Gara che, oltre a dover essere tecnicamente preparati, non dovranno trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con le imprese partecipanti. Se per opportunità non ci sarà un rappresentante dello Staff Monitoring come partecipante uditore nella Commissione, sarà importante poter visionare i verbali della stessa e le modalità di attribuzione dei punteggi da parte dei singoli Commissari.</p> <p>➔ Sarà inoltre importante conoscere i criteri di selezione dei commissari.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Indicatore 2. Verifica documentale specificazioni tecniche elementi del Bando di Gara

<b>Categoria:</b> Legalità e Buona Amministrazione		
<b>Azione:</b> Analisi documentazione predisposta per la Gara		
<b>Verifica:</b> Accuratezza specificazioni Bando di Gara <b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> TE Guido Moutier LE Michele Cozzio EE Sergio Popolano	<b>Data:</b> 04.05.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1.i e 2.1.j
<b>Definizione elementi di verifica 1</b> Il Bando di Gara definisce accuratamente Quantità e Qualità dei Beni richiesti? <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Il Bando di Gara ben definisce le opere richieste nella forma complessiva di progetto preliminare e progetto esecutivo (per vincitore gara) con descrizione accurata attività, realizzazioni, materiali da		

impiegare.		
<b>Definizione elementi di verifica 2</b> Il Banda di Gara definisce accuratamente i Servizi richiesti? [ X] Yes [ ] No		
Il Bando di Gara ben definisce le successive opere di manutenzione richieste.		
<b>Definizione elementi di verifica 3</b> Il Banda di Gara definisce accuratamente i Tempi di realizzazione richiesti? [ X] Yes [ ] No		
Il Bando di Gara ben definisce i tempi di realizzazione richiesti.		
<b>Definizione elementi di verifica 4</b> Il Banda di Gara definisce accuratamente le dimensioni economiche dell'offerta? [ X] Yes [ ] No		
Il Bando di Gara ben definisce le dimensioni economiche dell'offerta suddivisa per importi delle singole categorie di lavoro (infrastrutture, impianti, idraulica, viabilità, ambiente, tecnologie d'informazione, ecc ...).		

### Indicatore 3. Verifica documentale requisiti di partecipazione definiti dai documenti di Gara

<b>Categoria:</b> Legalità e Buona Amministrazione		
<b>Azione:</b> Analisi documentazione predisposta per la Gara		
<b>Verifica:</b> Pluralità dei partecipanti. <b>MO Esito:</b> [x] Yes [ ] No		
<b>Compilatore:</b> TE Guido Moutier LE Michele Cozzio EE Sergio Popolano	<b>Data:</b> 03.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1.i e 2.1.j
<b>Valutazione complessiva</b>		

<p>Alcune clausole del bando di gara, specialmente quelle relative ai requisiti dei progettisti per l'ammissione alla gara, non favoriscono certamente una larga partecipazione.</p> <p>Lo stesso RP ha ammesso di aver volutamente previsto requisiti molto selettivi, allo scopo di richiamare partecipanti dotati di grande esperienza nel settore e capacità tecniche e professionali molto elevate. Anche le limitazioni sull'avalimento riflettono tale scelta.</p> <p>Il disciplinare di gara è stato redatto, con clausole restrittive, in modo da selezionare imprese e progettisti dotati di grande esperienza nel settore del trasporto ferroviario.</p>		
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**Indicatore 4. Verifica coerenza complessiva tra documenti di Gara e documenti preliminari (Analisi dei bisogni / Progettazione).**

<b>Categoria:</b> Legalità e Buona Amministrazione		
<b>Azione:</b> Analisi documentazione predisposta per la Gara		
<b>Verifica:</b> Coerenza Bando di Gara rispetto alla precedente fase di Analisi Fabbisogni e Progettazione.		
<b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> TE Guido Moutier LE Michele Cozio EE Sergio Popolano	<b>Data:</b> 03.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1.i e 2.1.j
<b>Valutazione complessiva</b>		
Dall'esame dell'ampio materiale documentale preso in considerazione durante la fase di Analisi Fabbisogni e Progettazione (considerazioni di contesto e indicazioni per il progetto preliminare) e del Disciplinare di Gara, si ravvisa una sostanziale coerenza dello stesso rispetto con i presupposti di partenza.		

Indicatore 5. **Verifica su attività di consulenza nella fase di redazione dei documenti di Gara.**

<b>Categoria:</b> Legalità e buona amministrazione		
<b>Azione:</b> Trasparenza		
<b>Verifica:</b> Verifica attività di consulenza affidate all'esterno: incarichi, costi, periodi. <b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	<b>Data:</b> 05.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1.i 2.1.j e 2.5.r
<b>Attività svolta per modalità di incarico consulenti</b> E' stato possibile verificare composizione team e modalità assegnazione incarichi? <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Non è stato affidato alcun incarico retribuito all'esterno.</b>  <i>Hanno partecipato alla stesura della documentazione di Gara (Comunicazione di Ing. Marco Demuro, email a TI-it, 27 maggio 201) esclusivamente personale interno di ARST. Nello specifico, Servizio Negoziale: dott. Carlo Boi, dott.ssa Maria Adele Carta e Servizio Tecnico: ing. Ernesto Porcu, ing. Marco Demuro.</i>  <i>Dichiarazione Ing. Marco Demuro, Servizio Tecnico ARST, email a Staff Monitoring di Transparency Italia il 30 maggio 2016.</i>		

Indicatore 6. **Verifica attuazione adempimenti normativa Antimafia, Anticorruzione.**

<b>Categoria:</b> Anticorruzione		
<b>Azione:</b> Adempimenti normativi		
<b>Verifica:</b> Verifica normativa Antimafia, formazione Anticorruzione. <b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		

<b>Compilatore:</b> LE Michele Cozzio PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	<b>Data:</b> 03.05.2016	<b>Rif. PI:</b> 1.4.h
<b>Normativa Antimafia</b> Sono soddisfatti i requisiti normativa antimafia? <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>In data 26 aprile 2016, ARST SpA trasmette alla Prefettura di Cagliari, Ufficio Antimafia, comunicazione dell'avviso di Gara relativo all'appalto integrato pubblicato su GU S575 del 16.04.2016 e indicando il link su sito aziendale ove sono presenti i documenti atti di Gara..</p> <p>Tale comunicazione, è avvenuta in adempimento all'articolo 95, comma 3, D.Lgs. 159/2011:  <i>"Il prefetto della provincia interessata all'esecuzione dei contratti di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) è tempestivamente informato dalla stazione appaltante della pubblicazione del bando di gara e svolge gli accertamenti preliminari sulle imprese locali per le quali il rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa, nel caso di partecipazione, è ritenuto maggiore. L'accertamento di una delle situazioni da cui emerge un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4, ed all'articolo 91, comma 6, comporta il divieto della stipula del contratto, nonché del subappalto, degli altri subcontratti, delle cessioni o dei cottimi, comunque denominati, indipendentemente dal valore."</i></p> <p>Dedicate a successiva fase di "Valutazione Gara" le attività di indagine a cura della SA delle certificazioni Antimafia delle aziende partecipanti alla Gara.</p>		
<b>Anti-corruption training</b> E' stata effettuata la formazione anticorruzione? <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>Secondo gli obblighi di legge (L. 190/2012 detta "legge Anticorruzione") oltre alla realizzazione del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione" esistono degli obblighi di formazione per i soggetti aziendali operanti in aree considerate a rischio.</p> <p>Non si riscontra nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ARST dichiarazione di tale avvenuta formazione ma riferimento ad un futuribile adempimento a pag. 34 del PTPC.</p> <p><i>Il Responsabile della Prevenzione della corruzione si coordinerà con la Direzione Centrale ed i Servizio Gestione Risorse Umane, al fine di individuare le iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione a cui avviare i soggetti aziendali addetti alle aree di più elevato rischio corruzione. Il Piano Formativo che ne deriverà sarà inserito nell'aggiornamento del presente Piano.</i></p>		

<p><a href="http://www.arstspa.info/amm_trasparente/pages/documenti/Piano_Prevenzione_Anticorruzione_2016.pdf">http://www.arstspa.info/amm_trasparente/pages/documenti/Piano_Prevenzione_Anticorruzione_2016.pdf</a></p> <p>Il 20 settembre 2016 dal Responsabile Anticorruzione Avv. Salvatore Perra vengono fornite via email documenti che attestano l'avvenuta Formazione Anticorruzione dal titolo "Le Novità del Decreto Madia in materia di Trasparenza e Anticorruzione" svolta a Cagliari in data 27 maggio 2016, a beneficio dei 3 funzionari – stretti collaboratori del Responsabile Anticorruzione - addetti alle attività di trasparenza e anticorruzione (Tiziana Murru, Fausta Mamelì, Mauro Bordigoni) della Contract Authority ARST Spa.</p> <p>Entro fine anno (entro il 2016) è prevista estensione della formazione anticorruzione a significativa parte dell'ente.</p>		
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**Indicatore 7. Verifica documentazione pubblicata accessibile al pubblico.**

<b>Categoria:</b> Trasparenza e Pubblicazione		
<b>Azione:</b> Pubblicità		
<b>Verifica:</b> Verifica pubblicazione documentazione Bando di Gara. <b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	<b>Data:</b> 04.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.5.r
<b>Pubblicazione della documentazione per possibilità di consultazione da parte di potenziali partecipanti alla gara e stakeholders.</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Su web site aziendale ARST ricca documentazione (utilizzata dallo Staff Monitoring stesso: vedi Tabella A. in questo documento) accessibile a questo link:  <a href="http://arst.sardegna.it/azienda/Concorsi/Bandi_digara.html">http://arst.sardegna.it/azienda/Concorsi/Bandi_digara.html</a>		

Indicatore 8. Verifica svolgimento eventuali incontri con potenziali aziende realizzatrici il progetto.

<b>Categoria:</b> Partecipazione		
<b>Azione:</b> Incontri con operatori economici (aziende realizzatrici).		
<b>Verifica:</b> Verifica documentale incontri con operatori. <b>MO Esito:</b> <input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	<b>Data:</b> 16.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1 e 2.1.j
<b>Incontri con operatori economici / possibili soggetti realizzatori del progetto</b> <input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No		
Nessun incontro effettuato.		

Indicatore 9. Verifica svolgimento eventuali dibattiti in sede istituzionale / consultazioni promosse dalle autorità in merito alla composizione del Bando di Gara.

<b>Categoria:</b> Partecipazione		
<b>Azione:</b> Incontri con stakeholders istituzionali		
<b>Verifica:</b> Verifica svolgimento eventuali dibattiti in sede istituzionale (es. Consiglio o Commissione dell'Ente Appaltante o della Regione). <b>MO Esito:</b> <input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	<b>Data:</b> 16.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.1 e 2.1.j
<b>Occasione di confronto con stakeholders istituzionali</b> <input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No		
Nessun incontro realizzato.		

Indicatore 10. Verifica svolgimento eventuali incontri con la cittadinanza (dibattiti pubblici, consultazioni organizzate con associazioni, interventi in tv, ecc ...).

<b>Categoria:</b> Partecipazione		
<b>Azione:</b> Incontri con la cittadinanza		
<b>Verifica:</b> Verifica svolgimento dibattiti pubblici (eventi, sedi associazioni, tv, ecc ...) con discussioni in merito ai contenuti del Bando di Gara. <b>MO Esito:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<b>Compilatore:</b> PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	<b>Data:</b> 16.06.2016	<b>Rif. PI:</b> 2.5.rj
<b>Presentazione del progetto alla cittadinanza</b> <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. <a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:132490-2016:TEXT:IT:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:132490-2016:TEXT:IT:HTML</a></p> <p>Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 2 maggio 2016.</p> <p>Pubblicazione su 2 testate cartacee nazionali: Repubblica 6 maggio 2016 e Gazzetta Appalti 6 maggio 2016.</p> <p>Pubblicazione su 2 testate cartacee regionali: Unione Sarda 6 maggio, La Nuova Sardegna 6 maggio 2016.</p> <p><i>(forniti in allegato copie scannerizzate delle pubblicazioni, Ing. Marco Demuro, Servizio Tecnico ARST, email a Staff Monitoring di Trasparency Italia il 30 maggio 2016.)</i></p> <p>Durante l'evento 1° FORUM PA SARDEGNA "Per una maggiore qualità della vita: innovazione, sviluppo sostenibile, trasparenza e integrità: le sfide per la Sardegna 2020", Fiera di Cagliari, 28-29 aprile 2016, è stato presentato dallo Staff Monitoring il progetto di monitoraggio e il Patto di Integrità.</p> <p>E' stato offerto ai cittadini presenti, istituzioni, operatori economici, di formulare domande relative al Patto di Integrità e ad elementi del Bando di Gara cui esso fa riferimento. Presenti al completo lo Staff Monitoring: PO Chiara Putaturo, PO Giovanni Colombo, TE Guido Moutier, EE Silvio Popolano, LE Michele Cozzio, per ARST presenti Ing. Ernesto Porcu e il Direttore Carlo Poledrini.</p>		



<p>La presentazione si è svolta nella sala congressi alla presenza di circa 100 uditori.</p> <p>Nella mattinata del 28 aprile è stato ufficialmente firmato il Patto di Integrità tra ARST e Transparency International Italia per l'esecuzione di questo progetto.</p>		
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

# APPENDICE

## 3.1 Elenco documenti esaminati e persone da contattare

### A. Documenti esaminati

Di seguito elenco dei principali documenti esaminati..

#### Documenti:

Bando di Gara,n. 25/2016

Procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, relativa all'appalto per la progettazione esecutiva, le forniture e i lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Repubblica/Stazione RFI della metropolitana leggera di Cagliari, ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 53 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006.

Aviso di gara del 16.04.2016 Codici: CIG 66547200AC – CUP F21E16000140008

Ø Avviso di gara del 16.04.2016

Ø Disciplinare di gara

Ø Avvertenze Generali (Allegato Disc. 1)

Ø Patto di Integrità (Allegato Disc. 1/bis)

Ø Istanza di ammissione alla gara (Allegato Disc. 2 – Disc. 2/bis)

Ø Dichiarazione del progettista (Allegato Disc. 3)

Ø Scheda Economica (Allegato Disc. 4)

Ø Determinazione del corrispettivo per progettazione definitiva (Allegato Disc. 5)

Ø Determinazione del corrispettivo per progettazione esecutiva (Allegato Disc. 6)

Ø Criterio di valutazione degli elementi di giudizio (allegato Tabella T1)

Ø Esempio di valutazione (allegato Tabella T2)

Ø Documenti progettuali indicati nell'elaborato 1.0 – Elenco Elaborati.

- Elaborati Progetto Preliminare -

#### Fonte:

[http://www.arst.sardegna.it/azienda/Concorsi/Bandi\\_digara.html](http://www.arst.sardegna.it/azienda/Concorsi/Bandi_digara.html)

#### Data:

21.04.2016

**Esaminatore:**

TE Technical Expert

EE Economic Expert

LE Legal Expert

**B. Documenti o informazioni aggiuntive richieste**

Di seguito elenco dei principali documenti o informazioni aggiuntive richieste.

**Documenti o informazioni:**

Documenti inerenti pubblicazione Bando di Gara ed eventuali incontri con operatori economici, ambiti istituzionali, cittadinanza.

**Data:**

03.05.2016

**Richiedente:**

PO Project Officer Staff Monitoring

**Esito richiesta:**

Richiesta soddisfatta, documenti ricevuti in data 27.05.2016.

**C. Persone da contattare per l'ottenimento di altri documenti/informazioni**

Tecnici Staff Azienda Appaltante competenti per fase "Analisi Bisogni e Fabbisogni"

**Name:**

Ing. Ernesto Porcu

**Position:**

Responsabile del Progetto, Dirigente Servizio Tecnico

**Contact details:**

Email: [ernestoporcu@serviziotecnico.org](mailto:ernestoporcu@serviziotecnico.org)

Cell.: +39 348 2562081

#### D. Persone alle quali il Monitoring Staff può inoltrare reports relativi a comportamenti non corretti

E' il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Appaltante al quale lo Staff Monitoring inoltra eventuali comunicazioni relative a comportamenti non corretti, violazione dei principi di lealtà,, episodi di corruzione.

<b>Name:</b> Dr. Salvatore Perra
<b>Position:</b> Responsabile ARST Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione Responsabile ARST Anticorruzione
<b>Contact details:</b> Email: <a href="mailto:s.perra@arts.sardegna.it">s.perra@arts.sardegna.it</a> Cell.: +39 348 8084681

#### E. Persone istituzionali diriferimento

Lista dei riferimenti istituzionali (Invito presentazione Patto di Integrità, Relazioni Istituzionali).

Position	Name
Amministratore Unico ARST	Giovanni Caria Email: <a href="mailto:g.caria@arst.sardegna.it">g.caria@arst.sardegna.it</a>
Direttore ARST	Carlo Poledrini Email: <a href="mailto:c.poledrini@arst.sardegna.it">c.poledrini@arst.sardegna.it</a>
Responsabile Anticorruzione Regione Sardegna	Michela Melis Email: <a href="mailto:mimelis@regione.sardegna.it">mimelis@regione.sardegna.it</a> Tel.: 070 6062201

#### F. Board Esperti Esterni (Consulenti) valutazione documenti Pre Gara

Lista degli esperti che hanno partecipato come consulenti alla Composizione del Bando di Gara.

*Hanno partecipato alla stesura della documentazione di Gara (Comunicazione di Ing. Marco Demuro, email a TI-it, 27 maggio 201) esclusivamente personale interno di ARST. Nello specifico, Servizio Negoziale: dott. Carlo Boi, dott.ssa Maria Adele Carta e Servizio Tecnico: ing. Ernesto Porcu, ing. Marco Demuro.*

Experts Board Building "Bando di Gara"	
Ruolo	Nome
Dirigente ARST Spa Servizio Negoziale	Dr. Carlo Boi
Funzionaria ARST Spa Servizio Negoziale	Dr.ssa Maria Adele Carta
Dirigente ARST Spa Servizio Tecnico	Ing. Ernesto Porcu Email: <a href="mailto:ernestoporcu@serviziotecnico.org">ernestoporcu@serviziotecnico.org</a>
Tecnico Interno ARST Spa Servizio Tecnico	Ing. Marco Demuro Email: <a href="mailto:marcodemuro@serviziotecnico.org">marcodemuro@serviziotecnico.org</a>